

Atti del Sindaco Metropolitan

Stato: **PUBBLICATO ATTIVO**

Pubblicazione Nr: **5212/2024**

In Pubblicazione: dal **4/9/2024** al **18/9/2024**

Repertorio Generale: **210/2024** del **04/09/2024**

Data di Approvazione: **4/9/2024**

Protocollo: **145414/2024**

Titolario/Anno/Fascicolo: **5.3/2024/4**

Proponente: **CONSIGLIERE DELEGATO DARIO VENERONI**

Materia: **BILANCIO**

OGGETTO: **ATTO DI INDIRIZZO PER LA PREDISPOSIZIONE DELLE PREVISIONI DI BILANCIO 2025/2027 A MENTE DEL DM 25/07/2023 E DI QUANTO PREVISTO DAL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA PROGRAMMAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO 4/1 AL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118**



DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

Publicazione Nr: 5212/2024
In Pubblicazione: dal 04/09/2024 al 18/09/2024
Repertorio Generale: 210/2024 del 04/09/2024
Data Approvazione: 04/09/2024
Protocollo: 145414/2024
Titolario/Anno/Fascicolo: 5.3/2024/4
Proponente: CONSIGLIERE DELEGATO DARIO VENERONI
Materia: BILANCIO
Struttura Organizzativa: DIREZIONE GENERALE
Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO PER LA PREDISPOSIZIONE DELLE PREVISIONI DI BILANCIO 2025/2027 A MENTE DEL DM 25/07/2023 E DI QUANTO PREVISTO DAL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA PROGRAMMAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO 4/1 AL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118.

DOCUMENTI CON IMPRONTE:

Documento 1 *1959_13455^DecretoFirmato.pdf*

a40e02c417aaa2f3c327477f27bc3ab318f69a2e06cea6711bc6cd83bfacd6ed



DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

Fascicolo 5.3/2024/4

Oggetto: Atto di indirizzo per la predisposizione delle previsioni di bilancio 2025/2027 a mente del DM 25/07/2023 e di quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

IL SINDACO METROPOLITANO

Assistito dal Segretario Generale

VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;

VALUTATI i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria;

VISTA la Legge n. 56/2014;

VISTE le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con D.Lvo 267/2000, per quanto compatibili con la Legge n. 56/2014;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lvo 267/2000;

DECRETA

- 1) di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) di incaricare il Segretario Generale dell'esecuzione del presente decreto.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO	IL SEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente da: Veneroni Dario Limitazioni d'uso: Explicit Text: Certificate issued through Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) digital identity, not usable to require other SPID digital identity Data: 04/09/2024 11:08:06	Firmato digitalmente da: Antonio Sebastiano Purcaro



PROPOSTA
di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 5.3\2024\4

Oggetto: Atto di indirizzo per la predisposizione delle previsioni di bilancio 2025/2027 a mente del DM 25/07/2023 e di quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118.

IL SINDACO METROPOLITANO

VISTO il Decreto R.G.148/2023 atti. n. 91650/1.9/2023/1 con il quale è stata conferita al Consigliere Dario Veneroni la delega alla materia "Bilancio e al Patrimonio";

RICHIAMATO l'art. 16, comma 9-ter, del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115, convertito con modificazioni dalla legge 21 settembre 2022, n. 142, il quale, per favorire l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali entro i termini di legge, ha previsto che nell'allegato 4/1 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 siano specificati i ruoli, i compiti e le tempistiche del processo di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali, anche nel corso dell'esercizio provvisorio, con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di concerto con il Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, su proposta della Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali di cui all'art. 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011;

RICHIAMATO il DM Economia e Finanze del 25/07/2023, pubblicato sulla gazzetta ufficiale n. 181 del 4 agosto 2023, ad oggetto: "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 188, recante: «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»".

ATTESO che il provvedimento sopra richiamato aggiorna il Principio contabile applicato concernente la programmazione Allegato 4/1, in particolare per quanto riguarda i ruoli, i compiti e le tempistiche del processo di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali, anche nel corso dell'esercizio provvisorio; il testo è finalizzato anche a favorire l'approvazione del bilancio stesso entro i termini di legge secondo quanto previsto dall'articolo 16, comma 9-ter, del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115, convertito con modificazioni dalla legge 21 settembre 2022, n. 142;

A mente del decreto ministeriale citato, il processo di bilancio degli enti locali deve essere avviato entro il 15 settembre di ciascun esercizio con l'invio ai dirigenti responsabili dei servizi:

a) dell'atto di indirizzo per la predisposizione delle previsioni di bilancio, elaborato in coerenza con le linee strategiche ed operative del Documento unico di programmazione (DUP) - anche se non ancora approvato dal Consiglio, ed anche se non ancora presentato al Consiglio - e tenuto conto dello

scenario economico generale e del quadro normativo di riferimento vigente, predisposto dall'organo esecutivo con l'assistenza del segretario generale;

b) dello schema del bilancio di previsione a legislazione vigente e ad amministrazione invariata (cd. bilancio tecnico) predisposto dal dirigente responsabile del servizio finanziario.

Il c.d. bilancio tecnico è costituito da:

a) i prospetti del bilancio riguardanti le previsioni delle entrate e delle spese riferiti almeno al triennio successivo, il prospetto degli equilibri e almeno gli allegati relativi al fondo pluriennale vincolato e al fondo crediti di dubbia esigibilità, per la cui definitiva elaborazione è richiesta la collaborazione dei responsabili dei servizi;

b) l'elenco dei capitoli distinti per centri di responsabilità riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio di previsione destinato ad essere successivamente inserito, con gli obiettivi generali di primo livello, nel Piano esecutivo di gestione (PEG). Il responsabile del servizio finanziario valuta se articolare l'elenco dei capitoli anche per assessorati;

c) i dati contabili della nota di aggiornamento al DUP, se risulta la necessità di integrare o modificare il DUP. Il responsabile del servizio finanziario predispose il bilancio tecnico e lo trasmette ai responsabili dei servizi dell'ente con la richiesta di proporre le previsioni di bilancio di rispettiva competenza ai sensi dell'art. 153, comma 4, del TUEL;

CONSIDERATO che, nel triennio oggetto della programmazione, dovrebbe trovare attuazione quanto introdotto dalla legge 9 agosto 2023, n. 111 recante "Delega al Governo per la riforma fiscale", con la quale il Parlamento delega il Governo, nel termine di ventiquattro mesi, a portare a compimento l'art. 14 della legge "Principi e criteri direttivi per la revisione del sistema fiscale dei comuni, delle città metropolitane e delle province", di fatto riproponendo un tema, quello del c.d. federalismo fiscale; per le province e città metropolitane la delega evidenzia correttamente la necessità di ripensare in toto un sistema oggi francamente insostenibile in quanto basato sul gettito di tributi collegati al trasporto su gomma su cui si è sovrapposto il meccanismo di "concorso alla finanzia pubblica" previsto dalla legge 190/2014; la legge delega contiene la previsione dell'istituzione di "un tributo proprio destinato ad assicurare l'esercizio delle funzioni fondamentali, con adeguata manovrabilità e una compartecipazione a un tributo erariale di carattere generale, anche in sostituzione di tributi attualmente esistenti".

RITENUTO, nelle more della formazione dello schema di DUP per il prossimo triennio, di adottare le linee di indirizzo per la manovra di bilancio 2025/2027 di cui al punto 1) del dispositivo, elaborate in coerenza con il Piano strategico metropolitano - Orizzonte 2026 - e con le linee strategiche contenute nel DUP 2024/2026 valide anche per il primo biennio del periodo della prossima programmazione;

TENUTO CONTO dello scenario economico generale e del quadro normativo di riferimento vigente;

CONSIDERATO infine che, a mente dell'art.10 D.l. 9/08/2024 n.113, nelle more dell'adozione del sistema di contabilità economico-patrimoniale unico di cui alla milestone M1C1-118 della riforma 1.15 del PNRR, gli schemi di bilancio per l'esercizio 2025, redatti in attuazione della predetta riforma, sono predisposti, esclusivamente, per finalità di sperimentazione nell'ambito della fase pilota di cui al medesima milestone e, pertanto, non sostituiscono gli schemi di bilancio e di rendiconto prodotti, per lo stesso esercizio, in applicazione delle disposizioni e dei regolamenti contabili vigenti;

RICHIAMATI gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di Previsione) e di gestione (PEG e PIAO);

RICHIAMATO il Regolamento di contabilità dell'Ente, come modificato con deliberazione consiliare rep. n.21/2024;

VISTI altresì:

- la Legge 56/2014;

- le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con Decreto Lgs.18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", per quanto compatibili con la Legge n.56/2014;

- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;

DECRETA

1) di APPROVARE le seguenti linee di indirizzo per la predisposizione delle previsioni di bilancio per il triennio 2025/2027, da elaborare nelle more della formazione del corrispondente schema di DUP 2025/2027:

La manovra di bilancio per gli esercizi 2025 - 2027

ENTRATE CORRENTI

In linea generale, nel rispetto del principio della prudenza e dell'attendibilità delle previsioni bilancio, gli stanziamenti di entrata dovranno essere conseguenti ad una rigorosa valutazione dei flussi finanziari, onde evitare sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste.

Per quanto riguarda le previsioni relative agli esercizi 2025 e 2026, sul fronte delle entrate tributarie si terrà conto, alla luce del trend degli incassi, del graduale rientro su valori pre-Covid già previsto in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2024-2026.

In tal senso risulta prioritaria la prosecuzione ed il rafforzamento delle attività di contrasto all'evasione ed all'elusione fiscale, con particolare riferimento all'IPT - imposta provinciale di trascrizione ai fini del recupero del relativo gettito.

I trasferimenti correnti da parte della Regione Lombardia per le funzioni riconfermate in capo alla Città metropolitana dovranno essere quantificati sulla base dell'intesa tra Regione Lombardia, e Città metropolitana di Milano per l'esercizio delle funzioni confermate, sottoscritta nel mese di luglio 2024.

Per il finanziamento per le funzioni in materia dei Centri per l'impiego e politiche attive del lavoro occorre aver riguardo al contenuto della convenzione in atto con Regione Lombardia.

Per quanto riguarda l'entrata da contravvenzioni del codice della strada, che costituisce voce rilevante dello stanziamento delle entrate extra-tributarie, si farà riferimento ai valori previsti delle notifiche con relativo accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le previsioni delle entrate patrimoniali dovranno essere effettuate in coerenza con il Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio, allegato al DUP 2024 - 2026, secondo i criteri ivi illustrati.

SPESE CORRENTI

In linea generale, le previsioni di spesa per gli esercizi 2025/2027 devono essere orientate innanzitutto al contenimento delle spese non ricorrenti e di quelle non riguardanti le funzioni fondamentali dell'Ente che, in caso di disequilibrio, saranno oggetto di riduzione da parte del Direttore del Dipartimento Ragioneria generale.

Con il concorso di tutti i dirigenti si dovrà prevedere il finanziamento delle sole spese individuate come strettamente necessarie allo svolgimento delle attività istituzionali ed alle spese non diversamente comprimibili, e comunque senza superare, nel complesso, le previsioni contenute nel bilancio corrente 2024/2026 per le annualità di riferimento.

Si attende un contenimento delle spese energetiche in relazione alla riduzione dei consumi quale effetto degli interventi di efficientamento in corso di esecuzione.

Con riguardo alle spese di personale, nei limiti già definiti in assestamento del bilancio 2024/2026, nel rispetto dei limiti finanziari previsti art. 1, comma 557 della l.296/2006,

dall'articolo 23, comma 2 del D. lgs. n. 75/2017, e delle capacità assunzionali di cui al D.M. 17 marzo 2020, esse andranno confermate in modo da interrompere la progressiva riduzione del numero di dipendenti. Qualora, in fase di redazione del bilancio di previsione 2025 - 2027, ovvero in corso di esercizio, si evidenzi la disponibilità di maggiori entrate di natura ricorrente, dopo aver verificato la sussistenza degli equilibri finanziari, esse verranno destinate prioritariamente all'incremento dei contingenti attuali, con l'obiettivo fondamentale di garantire una capacità organizzativa idonea alla realizzazione dei progetti PNRR e dei progetti inseriti nel Piano delle opere pubbliche.

La determinazione del concorso netto alla finanza pubblica a carico di Città metropolitana di Milano secondo il sistema di riparto previsto dall'articolo 1, commi 850 e 853, della Legge 30 dicembre 2020, n.178, come sostituito dall'articolo 6-ter, commi 2 e 4, del decreto-legge 29 settembre 2023, n.132, convertito dalla Legge 27 novembre 2023, n.170 (c.d. "spending review informatica") e tenuto conto dei maggiori oneri previsti dai commi 533-535 della Legge n. 213/2023, si sostanzia in euro 109.867.769 per il 2025, euro 105.360.932 per il 2026, ed euro 103.141.416 per il 2027, da finanziare con risorse di bilancio.

Tali valori sono determinati sulla base delle informazioni attualmente disponibili, non essendo ancora noto il possibile impatto derivante dall'applicazione del Regolamento relativo al Patto di stabilità e crescita tra i Paesi dell'Unione Europea.

EQUILIBRI DI BILANCIO - PARTE CORRENTE

Nel 2025 si concluderà l'erogazione da parte dello Stato del contributo annuo di 10,0 milioni di Euro previsto dall'art. 31 bis, c. 3, del DL 162/2019 finalizzato ai piani della sicurezza delle infrastrutture stradali e degli istituti scolastici.

Nel caso in cui le previsioni delle entrate correnti non dovessero essere tali da garantire l'equilibrio di parte corrente, nonostante il contenimento delle spese secondo i criteri sopra esposti, il Direttore del Dipartimento di Ragioneria generale verifica e valuta tecnicamente la possibilità di fare ricorso alla misura prevista da Legge di bilancio 2018 (Legge 205/2017 n. 205, art.1, comma 866, modificata dall'art.11 bis, comma 4, del D.L. 135/2018) in base alla quale gli enti locali possono avvalersi dei proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno.

L'importo delle entrate derivanti da alienazioni patrimoniali da utilizzare per il pagamento delle quote capitale dei mutui/prestiti deve avere carattere di certezza e pertanto, allo stato dell'arte può essere previsto, laddove necessario, l'utilizzo dei proventi derivanti da cessioni già perfezionate, riguardanti in particolare l'alienazione delle quote di partecipazione nella società ASAM S.p.A. e l'alienazione della caserma Vigili del Fuoco di via Messina.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Per quanto riguarda le spese di investimento, il riferimento principale è costituito dal Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 (contenuto nel DUP), come aggiornato in sede di assestamento generale.

Le opere e gli interventi ad oggi inseriti nella programmazione dovranno essere opportunamente riprogrammate nel triennio di riferimento. Esse dovranno trovare finanziamento con mezzi di terzi, compresi i fondi derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché con risorse derivanti dalle alienazioni patrimoniali.

In corso di esercizio - successivamente all'approvazione del Rendiconto 2024 - si potranno altresì applicare quote prelevate dall'Avanzo di Amministrazione vincolato (ad esempio: accertamenti da sanzioni contro le violazioni al codice della strada) e dall'Avanzo destinato agli investimenti (tra cui il diverso utilizzo di mutui contratti negli anni precedenti).

Nel prossimo triennio non è prevista l'assunzione di nuovi mutui, né di altre forme di finanziamento, in coerenza con la politica dell'Ente adottata a partire dal 2011.

Dovrà essere comunque costantemente monitorato l'andamento dei tassi di interesse, per valutare in termini di costi/benefici l'eventuale convenienza di operazioni di indebitamento qualora si riproponga uno scenario simile a quello che ha caratterizzato i mercati finanziari tra il 2009 ed il 2022.

Dal 2025 l'Ente riprenderà a corrispondere per intero il relativo servizio del debito, considerato che si interromperanno i benefici derivanti dalla rinegoziazione dei mutui Cassa Depositi e Prestiti deliberata dal Consiglio metropolitano nel 2022.

Per quanto riguarda le previsioni in merito al servizio del debito, per la restituzione delle quote di capitale occorre tenere conto dei piani di ammortamento, mentre per gli interessi passivi occorre far riferimento alle curve forward del tasso Euribor 6 mesi, che rappresentano la miglior stima espressa dal mercato al momento attuale rispetto all'andamento prospettico di tale indice. Per i mutui CDP oggetto della rinegoziazione operata nel 2022 andranno considerati i nuovi piani di ammortamento determinati sulla base dei nuovi tassi di interesse fissi, a scadenza invariata.

In relazione al servizio del debito si terrà conto degli effetti derivanti dalle operazioni di estinzione anticipata da concludersi entro il corrente esercizio.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Continueranno a trovare applicazione le modifiche introdotte dal DM 25/07/2023 alla determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità in relazione alle diverse tipologie / categorie di entrata.

2) di demandare al Direttore del Dipartimento Ragioneria Generale la redazione dello schema del bilancio di previsione a legislazione vigente e ad amministrazione invariata (cd. Bilancio tecnico) che, unitamente al presente atto, verrà trasmesso a tutti i dirigenti dell'Ente per il seguito di competenza

3) di demandare al Direttore Generale, con il supporto del Direttore del Dipartimento Ragioneria Generale, la programmazione operativa del processo di elaborazione del bilancio di previsione 2025 - 2027 funzionale alla sua definizione entro la fine dell'esercizio corrente, invitando tutti i dirigenti dell'Ente al suo puntuale rispetto;

4) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D. Lgs. n. 267/00)

- Favorevole
 Contrario

SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D. Lgs. 267/00
e dell'art. 11 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

IL SEGRETARIO DIRETTORE GENERALE
Antonio Sebastiano Purcaro

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 5.3\2024\4

Oggetto della proposta di decreto:

Atto di indirizzo per la predisposizione delle previsioni di bilancio 2025/2027 a mente del DM 25/07/2023 e di quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/00)

Favorevole

Contrario

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
RAGIONERIA GENERALE

(dott. Ermanno Matassi)



PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE
sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 5.3\2024\4

Oggetto della proposta di decreto:

Atto di indirizzo per la predisposizione delle previsioni di bilancio 2025/2027 a mente del DM 25/07/2023 e di quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE

(inserito nell'atto ai sensi del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

Favorevole

Contrario

IL SEGRETARIO GENERALE